



Bilancio d'esercizio – Anno 2023

NOTA INTEGRATIVA

(art. 41 c. 1 D.L. 24/04/2014, n. 66)

ALLEGATO N. 2

Sommario

NOTA INTEGRATIVA	2
A) CRITERI DI VALUTAZIONE.....	6
STATO PATRIMONIALE.....	6
CONTO ECONOMICO	18
B) VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO	30
C) CONSISTENZA DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI	32
D) VARIAZIONI INTERVENUTE NEI CREDITI E NEI DEBITI.....	33
E) UTILIZZI E ACCANTONAMENTI DEI FONDI.....	36
F) ELENCO PARTECIPAZIONI AL 31/12/2023	38
G) COMPOSIZIONE DELLE VOCI RATEI E RISCONTI ATTIVI E RATEI E RISCONTI PASSIVI..	39
H) COMPOSIZIONE E VARIAZIONI INTERVENUTE NEI CONTI D'ORDINE.....	40
I) COMPOSIZIONE DEGLI ONERI E PROVENTI FINANZIARIA E DEGLI ONERI E PROVENTI STRAORDINARI	43
INDICE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI	43

NOTA INTEGRATIVA

Gentili Membri della Giunta Camerale,

la sintesi dell'attività patrimoniale ed economica del 2023 è evidenziata dall'avanzo economico dell'esercizio di € 1.763.549,23, a fronte di un avanzo previsto in € 800.000,00, assestato in € 277.000,00. Il maggior avanzo è conseguente ai maggiori proventi derivanti dall'incasso dei saldi dei progetti transfrontalieri finanziati dal Programma Alcotra nel precedente settennato 2014/2020 e in parte a minori spese, per interventi economici non utilizzati.

Il patrimonio netto camerale, in conseguenza dell'andamento gestionale, ha pertanto registrato un incremento annuo, passando da € 10.086.014,31 al 31/12/2022 a € 11.853.089,62 al 31/12/2023, e la relativa incidenza sul totale delle passività è aumentata passando dal 44,15% al 46,04%. In netto calo è risultato invece il peso delle passività consolidate (dal 22,66% al 19,35%), mentre quelle a breve si sono accresciute (dal 33,19% al 34,61%).

L'andamento delle passività tende quindi a registrare la crescita del peso del passivo a breve rispetto al capitale permanente, all'interno del quale cala l'indebitamento mentre si accresce il patrimonio netto.

Relativamente alle attività si registra la netta prevalenza del peso del capitale circolante rispetto a quello fisso, infatti, il capitale fisso ha registrato una incidenza del 23,51%, in lieve aumento rispetto al 2022 (si era attestato al 23,03%), mentre il capitale circolante, specularmente, si è attestato al 76,49%, in lieve diminuzione rispetto al precedente esercizio (76,97%).

Sempre molto positiva risulta la liquidità immediata dell'Ente, in netta crescita dai 15,94 milioni a fine 2022 ai 17,72 milioni al 31/12/2023.

L'analisi della situazione finanziaria evidenzia che il rapporto tra capitale circolante e passivo a breve è passato da 2,27 del 2022 a 2,19 del 2023. La situazione finanziaria nel breve termine è ampiamente in equilibrio, anche se in lieve calo rispetto al 2022, così come la situazione finanziaria nel medio lungo termine, che evidenzia un margine di struttura pari a 2,78 nel 2023, in lieve calo rispetto al 2022 (2,90).

In sintesi, nel 2023 viene confermata la solidità economica e strutturale dell'Ente, i cui ricavi risultano essere ampiamente sufficienti a coprire i costi del personale, le spese di funzionamento, gli ammortamenti e gli accantonamenti, tanto che al netto degli interventi economici e dell'incremento del diritto annuale del 20% il bilancio avrebbe registrato un avanzo di quasi 5 milioni di euro.

Con riferimento ai proventi correnti va segnalato che la crescita di € 1.240.652,74 rispetto al precedente esercizio è la conseguenza di un incremento di quasi tutte le voci a partire da diritto annuale (+4,43%), diritti di segreteria (+17,30%) contributi, trasferimenti e altre entrate (+138,38%), proventi da gestione di servizi (+0,78%); risultano invece in calo le rimanenze (-18,32%).

Anche gli oneri correnti hanno registrato una crescita di € 633.438,54 rispetto al 2022, pari al 5,96%.

Le spese per il personale sono diminuite del 7,51%, le spese di funzionamento dell'8,55%, mentre gli ammortamenti e accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono aumentati dell'8,05%, così come le spese promozionali. Queste ultime rispetto al 2022 hanno registrato un incremento del 38,80%.

Come evidenziato il saldo della gestione corrente è migliorato rispetto al precedente esercizio, passando da + € 167.329,21 a + € 774.543,41.

Il saldo della gestione finanziaria è positivo, pur se in calo rispetto al precedente esercizio, attestandosi a + € 10.902,55 (- 17,22%), mentre la gestione straordinaria si attesta a + € 979.914,65, in forte crescita rispetto al precedente esercizio in cui era risultata pari a + € 11.979,03 a seguito dell'iscrizione del credito di € 795.929,77 derivante dal rimborso dei tagli del triennio 2017/2019 che la Corte Costituzionale ha ritenuto illegittimi con la sentenza n. 210/2022 e che il MIMIT con nota prot. n. 01974145 del 14/06/2023 ha espressamente riconosciuto quale credito a favore delle Camere di Commercio.

L'attività finanziaria infine evidenzia un saldo negativo di € 1.811,38 (era pari a - € 3.112,81 nel 2022), derivante dalla svalutazione di azioni e quote detenute dall'Ente camerale, non coperte dalle riserve di rivalutazione e dal relativo fondo.

È ancora opportuno ricordare che l'Ente camerale nel 2023, come peraltro già nel 2022, non ha più dovuto rispettare i limiti imposti dalla normativa vigente in merito ai vincoli di spesa per consulenze, manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili, di rappresentanza, per pubbliche relazioni, convegni, mostre e pubblicità, in quanto la Legge di Bilancio n. 160/2019 art. 1 c. 594 ha stabilito il superamento di tale disposizione, richiedendo come contropartita un incremento del 10% del versamento previsto in tali norme.

A tale proposito nel 2022 la Corte Costituzionale con sentenza n. 210/2022 ha ritenuto incompatibile con il dettato costituzionale il versamento dei risparmi sulle spese di funzionamento al Ministero dell'Economia e delle Finanze relativamente al triennio 2017/2019. Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, con decreto del 09/06/2023, pubblicato sulla G.U. n.195/2023, ha concesso il rimborso dei tagli relativi all'annualità 2017, incassati dall'Ente camerale in data 28/09/2023 per un totale di € 268.795,85.

Significativo invece l'impatto del limite alle spese per i mezzi di trasporto, rimasto in vigore al pari del 2020. A tal fine si ricorda che per effetto dell'art. 15 del DL n. 66/2014 (convertito in legge n. 89/2014), dal 1° maggio 2014 le pubbliche amministrazioni non possono sostenere spese per acquisto, manutenzione ed esercizio di autovetture e per l'acquisto di buoni taxi, di importo superiore al 30% della spesa 2011.

In considerazione del fatto che l'importo sostenuto nel 2011 era stato pari a € 46.415,09 e che il 30% di tale spesa è pari a € 13.924,53, questo importo rappresenta il limite della spesa annuale. Nel 2023 la spesa in oggetto è stata pari ad € 9.579,71, consentendo il pieno rispetto del limite, derivante dalla riduzione delle autovetture a noleggio e dalla razionalizzazione degli spostamenti.

L'Ente nel 2023 ha garantito anche il rispetto del limite imposto dalla norma in merito all'acquisto dei beni intermedi, così come disposto dalla Legge n. 160/2019 art. 1 c. 592 lett. b). Questo trova riscontro dalla media della spesa sostenuta dalla Camera di Commercio alle voci B6, B7 (al netto della lett. a) e B8 del conto economico per il triennio 2016/2018, pari a € 988.634,00.

Tale limite però deve essere rivisto sulla base della circolare del MEF n. 42 del 07/12/2022 che ha escluso dal limite le spese energetiche quali energia elettrica, riscaldamento e mezzi di trasporto, al netto dei quali il limite si riduce a € 912.715,29.

In assenza di tale limitazione le spese effettivamente sostenute nel corso del 2023 sono state pari a € 936.148,87 da cui, togliendo le spese energetiche come espressamente richiesto dalla circolare, le spese effettivamente sostenute si riducono a € 861.753,2, quindi ampiamente nel limite stabilito dal quadro normativo.

Tuttavia, come stabilito dalla circolare del MIMIT prot. n. 0197414 del 14/06/2023 alle spese effettivamente sostenute nell'ambito delle spese per i compensi agli organi di amministrazione (voce B7d) deve essere stornato un importo che la Camera di commercio di Cuneo (con più di 80mila imprese) ammonta a € 165.000, ne deriva conseguentemente che la spesa effettiva sostenuta nel 2023 dalla CCIAA di Cuneo è pari a € 689.981,08.

La stessa disposizione normativa prevedeva poi all'art. 1 c. 610 e 611 il contenimento delle spese informatiche, così come interpretato dalle circolari n. 9/2020 del MEF e n.16175 del 05/08/2020 di Unioncamere nazionale. Tale vincolo, in relazione all'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione epidemiologica, era stato abrogato per il 2021 dall'art. 42 del D.L. n. 41 del 22/03/2021 (convertito con modificazioni nella legge 69/2021) e, a partire dal 2022 è stato definitivamente soppresso con l'art. 53 c. 6 lett. b) del DL 31/05/2021 n. 77 convertito nella Legge n. 108 del 29/07/2021. Pertanto, tale tipologia di spesa rientra nel limite fissato dall' art 1 c. 592 lett. b) della Legge 160/2019 che l'Ente camerale, come sopra riportato, ha rispettato.

Altro importante vincolo normativo, sempre ampiamente rispettato dall'Ente, è quello relativo alla tempestività dei pagamenti, che non può superare, per la pubblica amministrazione, i 30 giorni.

Come risulta dalla specifica attestazione, redatta ai sensi dell'art. 41 c. 1 D.L. 24/04/2014 n. 66, per la Camera di commercio di Cuneo il dato è pari a 16 giorni, (Indice di Tempestività dei Pagamenti riportato dal MEF è stato di – 14,27) a testimonianza dell'efficacia e dell'efficienza delle procedure di gestione del ciclo dei pagamenti.

Legato a questo ultimo vincolo è quello della consistenza dei debiti commerciali al 31/12/2023 che, come disposto dalla legge 145/2018 art. 1 c. 859, avrebbero dovuto ridursi del 10% rispetto al 2019. In considerazione del fatto che nel 2019 tali debiti verso i fornitori erano pari a € 782.160,23 (solo fatture e non altri documenti contabili) e che al 31/12/2023 gli stessi sono risultati pari a € 115.013,05 la previsione normativa risulta ampiamente rispettata, con un calo dell'85,30%.

Si evidenzia che, qualora non si fosse verificata la prescritta riduzione del 10%, non avendo l'Ente camerale alcun debito residuo scaduto al 31/12/2023 (anche in questo caso, nel rigoroso rispetto del dettato normativo che consentirebbe debiti scaduti non superiori al 5% del totale delle fatture ricevute nell'anno) e avendo tempi di pagamento attestati dalla piattaforma dei crediti commerciali inferiori ai 30 giorni, l'Ente non incorrerebbe comunque in alcuna sanzione prevista dalla legge 145/2018 art. 1 c. 864.

Sanzioni che, se si fossero dovute applicare, avrebbero comportato l'obbligo di una ulteriore riduzione dei costi di competenza (dall'1% al 3%) per consumi intermedi rispetto a quelli registrati nell'anno precedente.

A) CRITERI DI VALUTAZIONE

(art. 23 c. 1 lett. a) del DPR 254/05

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, inclusivo degli eventuali oneri accessori, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le immobilizzazioni immateriali sono pari € 49.537,78

I software e le licenze d'uso sono stati ammortizzati su tre esercizi e al 31/12/2023 risultano completamente ammortizzati, mentre il residuo al 31/12/2023 delle spese pluriennali di aggiornamento del sito camerale risulta essere pari a € 1.372,50, i marchi collettivi di proprietà della Camera di commercio per € 3.847,08 risultano regolarmente registrati presso l'UIBM, il marchio Cuneese nel mondo per € 90,90, i costi di impianto dell'IC rete per € 6.182,96, le spese di impianto del progetto dashboard per € 17.725,25 vengono ammortizzati al tasso del 10% annuo, l'estensione di garanzia 2Y On Site per € 7.631,10, ammortizzata al 50% in base alla vita residua stimata dei pc a cui si riferisce e l'Ut Applicativo Agenda per € 12.688,00, ammortizzata con aliquota 20%.

Immobili

Gli immobili, il cui costo storico è pari ad € 6.320.342,38, sono stati iscritti in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento in base all'art. 22, c. 2 del DPR 254/2005, il cui valore è stato determinato tenendo conto dei valori iscritti nell'inventario all'1/1/1998 approvato con delibera n. 50 del 15/3/1999, ai sensi del DPR n. 131 del 26 aprile 1986 o al prezzo d'acquisto se disponibili, ivi compresi gli oneri di diretta imputazione.

Si segnala che si è fatto riferimento al valore contenuto nell'atto notarile per l'immobile di Alba con il relativo box, per il magazzino di Via Emanuele Filiberto n° 6 in Cuneo, per il Magazzino e l'autorimessa di C.so Gramsci in Cuneo.

Si è utilizzato invece il valore della rendita catastale moltiplicato per 100 (ex art. 52 DPR 26 aprile 1986, n. 131) e aumentato dei costi di pertinenza per la Sede camerale, la dipendenza di Tetto Sottile e per gli alloggi adibiti ad ufficio di via Toselli e di via Bruni n° 6, non essendo disponibile il costo d'acquisto di tali immobili.

È opportuno ricordare che a partire dal 2020 non è più in vigore la norma 244/2007 art. 2 c. 618 – 626 che imponeva il vincolo del non superamento della percentuale del 2% delle spese straordinarie sul valore degli immobili.

Nel corso del 2023 sono stati eseguiti lavori per € 722.741,02 che hanno interessato la sede camerale, la dipendenza di Tetto Sottile e la sede di Alba.

Fondo ammortamento immobili

Il fondo è stato imputato a bilancio sulla base della delibera n. 333 del 16.7.1997, che richiama il D.M. del Ministero delle Finanze del 31.12.1988 nel quale sono riportate le aliquote da applicarsi sulle diverse categorie di beni delle imprese del settore. Per i beni immobili l'aliquota è del 3% in ragione di anno.

Relativamente al 2023 il fondo ha evidenziato una quota d'ammortamento di € 189.610,07 e un valore complessivo di € 3.421.665,00.

Attrezzature informatiche e non informatiche, arredi, mobili e mobili d'antiquariato, patrimonio bibliografico

I valori di tali beni patrimoniali sono iscritti al valore di stima fino al 31.12.1997, ivi compresi gli oneri di diretta imputazione, mentre a partire dal 1998 il valore iscritto, nel caso di beni istituzionali, è quello derivante dal costo della fattura al lordo dell'IVA.

Tali beni sono stati iscritti in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento in base all'art. 22 c.3 del regolamento di contabilità e ai sensi del DPR 26 aprile 1986 n. 131 e successive modificazioni, tenuto conto dei valori iscritti nell'inventario all'1/1/1998 approvato con delibera n. 50 del 15/3/1999.

Grazie all'utilizzo di un nuovo software è stato possibile, a partire dall'esercizio 2002, inventariare i beni mobili, valorizzare i singoli beni e calcolare l'ammortamento non più solo per categorie ma anche per ciascun cespite.

Il patrimonio bibliografico, pari ad € 136.115,93, è stato iscritto in bilancio sulla base del prezzo d'acquisto. Nell'anno 2023 gli acquisti sono stati pari a € 2.916,27.

Il valore dei beni mobili al lordo dei fondi ammonta a € 1.587.711,55 a seguito di acquisizioni per € 295.306,45, di cui € 14.896,86 di attrezzature non informatiche, € 13.731,10 di attrezzature informatiche, € 87.636,25 di mobili d'ufficio, € 167.769,44 di arredamento e € 11.272,80 di opere d'arte. Sono stati inoltre alienati, in quanto non più utili ai fini dell'attività camerale, beni mobili completamente ammortizzati per € 34.106,27, di cui € 1.683,60 di

attrezzature informatiche, € 2.738,27 di attrezzature varie, € 14.349,05 di mobili d'ufficio ed € 15.335,35 di beni d'arredo.

Fondo ammortamento beni patrimoniali

Il fondo è dato dall'applicazione sui beni delle seguenti aliquote di ammortamento:

Tipo di immobilizzazione	Aliquota applicata
Attrezzature non informatiche	15%
Attrezzature informatiche	20%
Arredi	15%
Mobili	12%
Mobili d'antiquariato	0%
Materiale bibliografico	0%

Tali aliquote il primo anno vengono ridotte del 50%.

Nel corso del 2023 i fondi sono stati incrementati di € 70.164,26 per le quote di ammortamento, mentre in conseguenza di alienazioni si sono ridotti di € 34.106,27, esattamente pari al valore dei beni dismessi.

In conseguenza di tali movimentazioni il saldo complessivo dei fondi di ammortamento dei beni patrimoniali ammonta al 31/12/2023 a € 900.596,68.

Partecipazioni

Rappresentano investimenti duraturi e strategici da parte della Camera e hanno valenza diversificata, in termini sia di produzione di beni e servizi strumentali all'attività camerale, quali a titolo esemplificativo, Infocamere scpa e TecnoserviceCamere scarl, sia di promozione dell'economia provinciale, come i GAL o le ATL, sia infine di sostegno alle infrastrutture locali, come GEAC spa.

Il valore delle partecipazioni azionarie e delle quote relative alle società in cui l'Ente detiene partecipazioni fino al 2006 è stato determinato sulla base del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio d'esercizio chiuso e depositato presso la Camera di commercio.

Con l'introduzione del nuovo regolamento di contabilità approvato con il D.P.R. 254/2005 la valutazione delle partecipazioni è effettuata in base alla percentuale di possesso delle azioni o quote che prevede:

- in caso di controllo, il metodo del patrimonio netto;
- in caso di semplice partecipazione, il criterio del costo, eventualmente svalutato per perdite non temporanee, imputando la svalutazione in conto economico.

Nel corso del 2023 l'Ente camerale ha dismesso la partecipazione nella società Langhe Monferrato Roero – LA.MO.RO. S.c.r.l., incassando una cifra pari al valore nominale della

quota di € 129,00, realizzando una minusvalenza da alienazione pari a € 124,62. Al 31/12/2023 la società P.L.I.M. srl, in cui l'Ente camerale aveva una partecipazione del 50%, è stata oggetto di una trasformazione eterogenea che ha portato alla nascita dell'Associazione TRA.I.L. Cuneo e ciò ha generato una minusvalenza pari al valore residuo della quota di € 19.037,00.

È stata poi svalutata totalmente la partecipazione in Fingranda S.p.a. in liquidazione, la cui procedura liquidatoria si avvia alla chiusura presumibilmente nell'anno 2024.

Nel corso dell'esercizio l'Ente camerale non ha acquisito alcuna partecipazione.

Complessivamente il valore delle partecipazioni azionarie è passato da € 1.118.939,77 a € 1.117.128,39, mentre il valore delle partecipazioni a responsabilità limitata che era pari a € 179.663,91 al 31/12/2022 è stato quantificato in € 141.336,29.

Relativamente alle partecipazioni non azionarie, si segnala che tutte le partecipazioni detenute dalla Camera di commercio, eccezion fatta per P.L.I.M. srl, trasformata in associazione in data 31/12/2023, e Fondazione Castello di Mombasiglio scarl, hanno un valore inferiore alla quota di controllo, pertanto, vengono valutate sulla base del criterio del costo.

Prestiti ed anticipazioni attive

Rientrano in questa voce sia le anticipazioni al personale camerale sia altre forme di prestiti.

Il valore delle anticipazioni del personale camerale iscritto in bilancio è pari a € 1.074.435,54, ed è dato dalla somma algebrica delle anticipazioni sull'indennità di fine servizio erogate dall'Ente camerale ai propri dipendenti al 31/12/2023 per € 1.158.534,91, dagli interessi maturati e non versati nel 2023 per € 278,44 e dalle restituzioni ammontanti a € 84.377,81.

Prestiti ed anticipazioni varie

Le anticipazioni inserite in questa voce sono relative ad acconti su forniture di materiale informatico e di arredamento che i fornitori hanno ricevuto su forniture ordinate previo rilascio di apposita fideiussione come previsto dal codice degli appalti per € 93.322,07 e da un finanziamento del socio ad una società partecipata per agevolare la trasformazione eterogenea in Associazione con personalità giuridica per € 25.000,00.

Rimanenze di magazzino

Il criterio di valutazione delle rimanenze di magazzino dipende dalla relativa tipologia:

- le rimanenze commerciali, tra cui i documenti del commercio estero, sono state valutate applicando il prezzo dell'ultima fattura d'acquisto al netto dell'Iva;
- le rimanenze istituzionali sono state valutate applicando il metodo FIFO per il materiale di consumo per i servizi informatizzati e per la cancelleria varia e la carta;
- le Carte Nazionali dei Servizi e le Business Key sono valutate al costo di acquisto.

Le rimanenze conteggiate in sede di stato patrimoniale al 31/12/2023 sono pari ad € 153.231,02 e sono costituite da materiale di cancelleria varia per € 27.194,22, da carte CNS e token per € 117.393,16, da coppe, medaglie, medaglioni e portasigilli per € 4.669,64 e da documenti del commercio estero e altro materiale per € 3.974,00.

Crediti da diritto annuale, sanzioni e interessi

Sono qui inclusi i crediti derivanti dal diritto annuale, sanzioni e interessi che gli operatori economici devono versare all'Ente camerale, il cui importo, al netto del Fondo svalutazione dei crediti pari a € 12.718.277,17, è pari ad € 746.589,67.

Relativamente al diritto annuale si evidenzia che:

- a partire dall'anno 2009 e sino al 2017 l'emissione del ruolo ha comportato contabilmente l'eliminazione del diritto annuale stimato e non incassato e l'iscrizione del diritto comprensivo delle sovrattasse andato a ruolo, il cui obbligato principale è il soggetto incaricato alla riscossione coattiva;
- dal 2018 ad oggi l'iscrizione a bilancio del diritto annuale risultante a credito al 31/12 di ogni anno è importata dal sistema operativo informatico DIANA, gestito da Infocamere, che registra tutte le singole posizioni creditorie aperte.

Si ricorda che nel 2019 era stato recepito a bilancio l'effetto dell'entrata in vigore del D.L. 119/2018 (convertito con modificazioni nella legge 136/2018), che ha disposto l'eliminazione dei ruoli di importo inferiore a € 1.000,00 consegnati all'agente della riscossione prima del 31/12/2010.

Questo aveva comportato nell'esercizio 2019 l'eliminazione di € 4.001.596,95 di credito da diritto annuale, parzialmente assorbito per € 2.844.961,26 dal Fondo svalutazione crediti, mentre per la parte restante di € 1.156.635,69 si è provveduto a iscrivere una sopravvenienza passiva in conto economico.

Nel 2022 si è proceduto all'eliminazione di crediti da Diritto Annuale, Sanzioni e Interessi su diritto annuale sulla base della determinazione n. 658 del 02/12/2022 di importo compreso tra € 1.000,00 ed € 5.000,00 relativi ai ruoli consegnati all'Agente della riscossione prima del 31/12/2010.

Anche grazie a tale provvedimento nel corso del 2022 sono stati eliminati € 867.735,49 di crediti da diritto annuale, sanzioni ed interessi utilizzando il Fondo Svalutazione Crediti.

Complessivamente al 31/12/2023 il credito da diritto annuale è pari a € 9.871.511,75, le sanzioni da incassare sono invece quantificate in € 3.338.722,09 e gli interessi in € 254.633,00.

Fondo svalutazione crediti da diritto annuale

Il Fondo svalutazione crediti è stato determinato in considerazione della media delle percentuali degli incassi degli ultimi due ruoli.

Al 31/12/2023 il Fondo svalutazione dei crediti da diritto annuale ammonta a € 12.718.277,17, di cui € 952.056,17 è la quota di svalutazione accantonata nel 2023.

A tale proposito è opportuno ricordare che il tasso di riscossione del diritto annuale in prima battuta è molto elevato e sfiora il 90% alla fine dell'esercizio di competenza, una parte viene ancora recuperata l'anno successivo con il ravvedimento operoso, mentre la quota che andrà a ruolo (dopo due anni) è di circa il 10%. Tale quota, maggiorata da sanzioni e interessi, risulta essere di difficile esazione e per questo è indispensabile l'accantonamento di adeguate risorse al Fondo svalutazione, ad oggi pari al 94,46% dell'ammontare complessivo del credito del diritto annuale, sanzioni e interessi.

Crediti vs/clienti

Vengono inseriti in questa voce i crediti vs clienti al 31/12/2023 il cui ammontare complessivo è pari a € 390.637,90, per la cessione di beni e servizi quali, a titolo esemplificativo, gli importi risultanti dagli introiti per i servizi gestiti da Infocamere sulle risultanze del registro imprese, le verbalizzazioni dei concorsi a premio e i rimborsi spese inerenti il contratto di comodato gratuito con l'Agenzia delle Dogane per la sede di Alba.

L'elenco è il seguente:

Crediti vs/clienti	Importo
Infocamere scpa	€ 379.017,40
Ferrero Commerciale Italia Srl – operazioni a premio	€ 640,50
Agenzia delle Dogane e dei Monopoli	€ 10.980,00

Crediti per servizi conto terzi

Al 31/12/2023 sono presenti altri crediti per servizi c/terzi per € 14.040,00, riferiti alla cauzione versata alla Società AON srl cui è stata affidata la gestione del welfare aziendale.

Crediti diversi

Rientrano per € 651.352,04 i crediti diversi vantati dall'Ente camerale nei confronti dei soggetti che vengono qui elencati:

Crediti diversi	Importo
Banca Alpi Marittime Credito Coop Carrù s.coop. p.a.	€ 116,98
Ministero delle Imprese e del Made in Italy – tagli anno 2018 e 2019	€ 527.133,92
Agenzia delle Entrate - per liquidazione Ceam – credito IRES	€ 1.055,86
Agenzia delle Entrate - per liquidazione Ceam – credito IVA	€ 1.425,88

Crediti diversi	Importo
Regione Piemonte	€ 69.389,47
Fondazione CRC	€ 10.000,00
Unioncamere Piemonte	€ 172,25
Unioncamere Nazionale	€ 36.970,00
Crediti vs Erario per imposta sostitutiva	€ 4.538,66
Diversi	€ 549,02

Vengono anche iscritte in questo mastro crediti diversi su conto transitorio per € 2.524,59 e i crediti da diritto annuale, sanzioni e interessi verso altre Camere di commercio così dettagliati:

Crediti da Diritto annuale sanzioni e interessi da altre CCIAA		
Camera di commercio di provenienza	Importo	
Alessandria	€ 1.589,89	
Arezzo	€ 53,00	
Asti	€ 53,00	
Biella	€ 875,00	
Bolzano	€ 53,00	
Catanzaro	€ 53,00	
Enna	€ 240,48	
Firenze	€ 173,00	
Genova	€ 240,00	
Livorno	€ 148,00	
Milano	€ 173,00	
Roma	€ 53,00	
Savona	€ 1.068,22	
Torino	€ 6.821,16	
Roma	€ 216,82	
Sassari	€ 120,48	
Savona	€ 57,01	
Torino	€ 221,12	
	TOTALE	€ 12.209,18
Diritto Annuale	Sanzioni	Interessi
€ 12.138,45	€ 54,97	€ 15,76

Erario c/IVA

È iscritto il credito IVA a credito su acquisti esigibile per € 242,00 e il saldo del debito IVA da liquidazione periodica di dicembre, pari a - € 426,69 e l'importo di IVA a debito su vendite in regime di *split payment* per - € 1.980,00.

Disponibilità liquide

Vengono inserite le somme disponibili presso la Banca Alpi Marittime, pari a € 17.705.748,70, il Fondo Cassa minute spese di € 10.000,00 e gli incassi da regolarizzare per € 7.556,10.

Il valore delle giacenze presso la Banca Alpi Marittime riportato è quello comunicato dall'Istituto cassiere, riferito al 31 dicembre 2023.

Dal 01/02/2015 tali somme, pur essendo contabilizzate dall'Istituto cassiere che estingue i mandati e le reversali, sono depositate presso la Banca d'Italia su un conto specifico intestato alla Camera di commercio di Cuneo.

Parte della giacenza che l'Ente camerale detiene è vincolato al fondo monetario di contro-garanzia, sulla base di un'apposita convenzione siglata con la Fondazione CRC che vede una partecipazione paritetica tra le due Istituzioni, e ammonta complessivamente a € 2.920.990,00.

Depositi postali

I depositi postali erano relativi al c/c/p 108126, su cui venivano incassati diritti di segreteria e altri proventi, ormai chiuso dal mese di novembre 2020.

Ratei e risconti attivi

Non si sono registrati ratei e risconti attivi nel presente esercizio.

CAPITALE NETTO

Patrimonio netto esercizi precedenti

L'avanzo è stato iscritto sulla base del Patrimonio netto iniziale del 1998 di € 8.637.741,64 quale differenza tra attività e passività, cui sono stati aggiunti gli avanzi al netto dei disavanzi di esercizio che sono maturati di volta in volta pari ad € 1.447.794,09.

Disavanzo/avanzo economico dell'esercizio

È stato iscritto il valore dell'avanzo economico, derivante dalla differenza tra i costi ed i ricavi registrati nel Conto Economico, pari ad € 1.763.549,23.

Riserva da partecipazioni

È iscritta in questa voce la riserva di rivalutazione delle partecipazioni di € 478,58 derivante dalla scissione di Finpiemonte e Finpiemonte Partecipazioni.

Le rivalutazioni sulle partecipazioni, infatti, non possono più essere inserite nel Conto Economico ma in una riserva di Patrimonio nello Stato Patrimoniale.

Altre riserve

È iscritta in questa voce la Riserva derivante dalla liquidazione e successiva chiusura dell'Azienda speciale della Camera di Commercio, il Centro Estero Alpi del Mare, che ha cessato l'attività in data 30/06/2023.

PASSIVITÀ

Indennità di fine servizio e Trattamento di fine rapporto - Fondo Perseo Sirio

È riportato il valore complessivo del debito che l'Ente camerale ha nei confronti dei dirigenti e dei dipendenti, maturato al 31.12.2023 per l'Indennità di fine servizio e per il trattamento di fine Rapporto (applicato al personale assunto a partire dal 01/01/2001).

Il metodo di calcolo dell'Indennità di fine servizio è il seguente:

- retribuzione standard mensile, comprensiva di stipendio base e altre indennità, salario di anzianità e rateo di tredicesima, moltiplicato per il numero degli anni di servizio e tenuto conto della percentuale di part-time per coloro che sono stati assunti prima del 31/12/2000;
- per coloro che sono stati assunti dopo tale data non si applica più l'IFS ma il TFR, calcolato sulla base della retribuzione standard annuale diviso per 13,5 e rivalutato di anno in anno, così come prescritto dalla normativa che regola tale istituto nel settore privato.
- a partire dall'esercizio 2021 è stato iscritto il debito derivante dal Fondo Perseo Sirio che alcuni dipendenti camerali hanno attivato per incrementare le proprie disponibilità

finanziarie dopo il collocamento a riposo, cui contribuiscono sia i dipendenti sia l'Ente camerale.

Il debito che l'Ente ha nei confronti dei propri dipendenti per l'Indennità di fine servizio ammonta al 31/12/2023 a € 4.383.782,35, ed è la risultante di un debito iniziale al 31/12/2022 di € 4.625.972,01, cui si aggiungono accantonamenti per € 168.075,61 e si sottraggono utilizzi a favore di soggetti collocati a riposo per € 410.265,27.

Il debito che l'Ente ha per il trattamento di fine rapporto è invece di € 528.227,75 ed € 68.161,43 di Fondo Perseo Sirio. Il Fondo TFR ha registrato utilizzi per € 18.802,06 mentre il Fondo Perseo Sirio non ha registrato utilizzi e le consistenze derivano da accantonamenti, rispettivamente di € 45.060,64 al Fondo TFR, mentre € 20.129,60 sono stati accantonati al Fondo Perseo.

Debiti vs/fornitori

I debiti sono valutati secondo il valore contabile, che comunque coincide con il valore d'estinzione degli stessi, estinzione che non eccede i 12 mesi.

Vengono ricompresi i debiti vs fornitori per € 347.225,86 e i debiti vs fornitori per fatture da ricevere per € 408.942,86.

Debiti vs/organismi nazionali e comunitari

Viene inserito in questa voce il debito al 31/12 che l'Ente camerale ha nei confronti di Unioncamere Nazionale per € 4.453,00

Debiti tributari e previdenziali

Sono i debiti v/Erario per ritenute fiscali e previdenziali per € 106.765,73, il debito IRAP per € 27.608,63, i debiti vs Enti Previdenziali e Assistenziali per € 190.852,14 e il debito vs Erario per l'IVA split per € 49.059,15.

Debiti vs/dipendenti

Vengono ricompresi in questa voce, che ammonta complessivamente a € 450.171,28, l'incentivante ai dipendenti (residuo 2020, 2022 e 2023) e l'indennità di risultato ai dirigenti (2020,2021,2022,2023), gli oneri per le trasferte e gli straordinari del mese di dicembre 2023, oltre alle ferie non godute entro il 31/12/2023.

Debiti diversi

Rientrano i seguenti debiti relativi essenzialmente ad iniziative promozionali per complessivi € 2.889.634,77.

DEBITI DIVERSI	IMPORTO
Versamenti DA da attribuire	€ 141.453,70
Versamenti Sanzioni DA da attribuire	€ 297,12
Versamenti Interessi DA da attribuire	€ 41,35
Incassi D.A. In attesa di regolarizzazione	€ 726.417,01
Incassi Sanzioni in attesa di regolarizz.	€ 12.683,16
Incassi Interessi in attesa di regolarizz.	€ 5.030,12
Debiti per contributi vari	€ 70.781,08
Debiti per contributi a terzi per fiere manif.	€ 179.078,25
Debiti per beni e servizi promozionali	€ 1.304.781,60
Debiti per istruzione professionale	€ 32.537,78
Debiti per internaz. e progetti europei	€ 45.000,00
Debiti per crescita economica e inn. Agroal.	€ 125.000,00
Debiti per crescita economica e inn. Manif.	€ 93.500,00
Debiti per crescita economica e inn. T. C. S.	€ 133.103,69
Debiti diversi	€ 12.439,45

Rientrano nei debiti diversi anche i debiti verso altre Camere di commercio qui di seguito dettagliati:

Debiti da Diritto annuale sanzioni e interessi verso altre CCIAA	
Camera di commercio di destinazione	Importo
Alessandria	€ 173,21
Asti	€ 1.346,47
Brescia	€ 153,61
Brindisi	€ 53,21
Cosenza	€ 57,29
Genova	€ 136,00
Imperia	€ 372,41
Milano	€ 631,54
Reggio Emilia	€ 53,00
Roma	€ 53,00
Savona	€ 322,50
Siena	€ 53,00
Torino	€ 3.735,01
Venezia	€ 53,00
Vercelli	€ 124,00
Viterbo	€ 173,21

	TOTALE	€ 7.490,46
Diritto Annuale	Sanzioni	Interessi
€ 7.460,55	€ 23,93	€ 5,98

Debiti per servizi c/terzi

Rientrano in questa voce i debiti maturati nei confronti della Regione Piemonte fino al 31/12/2012 per l'incasso dei diritti per la tenuta dell'Albo imprese Artigiane per € 24.107,76 e per le oblazioni artigiane per € 35.223,71.

Successivamente a tale data i diritti e le oblazioni spettano alla Camera di commercio; pertanto, vengono incassati tra i diritti e le oblazioni ordinarie camerale. In questa voce è anche presente il debito per il bollo virtuale per € 71.221,00.

Clienti c/anticipi

Rientravano in questa voce le giacenze sul c/c/p 108126 in quanto rappresentavano anticipi da clienti per prestazioni da eseguire che si sarebbero tradotti in ricavi non appena emessa la reversale d'incasso a prestazione avvenuta. Tuttavia, a seguito della chiusura nel novembre 2020 di tale conto, l'importo è stato azzerato.

Fondi per rischi ed oneri

Tra i fondi per rischi e oneri vengono ricompresi il Fondo imposte nel quale sono state inserite le risorse che si ritengono necessarie per liquidare all'Erario le imposte (Ires e Irap) di competenza dell'esercizio 2023 ma che verranno calcolate nel 2024.

Il Fondo imposte ammonta a € 39.745,00.

Inoltre, sono anche stati inseriti fondi spese future per € 3.817.631,57 che comprendono i seguenti oneri futuri:

- Fondo per il welfare aziendale a favore del Personale camerale da realizzarsi previo accordo con le rappresentanze sindacali e il cui importo accantonato annualmente è pari a quello stanziato nei precedenti esercizi per attività assistenziali come previsto dall'ultimo CCNL degli enti locali per € 61.488,93;
- Fondo Spese Future per perdite su partecipazioni, così come disposto dall'articolo 1, commi 551 e 552, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, per € 61.203,73;
- Fondo di Riassicurazione per € 2.920.990,00 che l'Ente camerale ha costituito presso la Banca Regionale Europea finalizzato a riassicurare le garanzie concesse dai confidi e cofinanziato in misura paritetica dalla Fondazione CRC;
- Fondo per i bandi camerale per € 276.151,50
- Fondo per la valorizzazione delle infrastrutture per € 500.000,00;
- Fondo per il rinnovo contrattuale 2022/2024 per € 77.030,62;
- Fondo Emolumenti Organi Istituzionali per € 51.214,43;
- Fondo per altri interventi a favore del personale per € 2.312,16
- Fondo tagliaspese – sentenza 210/2022 per € 289.032,08, in quanto non sono più stati versati i tagli dall'anno 2023 in attesa dell'esito del ricorso presentato dall'Ente camerale per gli anni successivi al 2019.

Ratei e risconti passivi

I ratei passivi sono pari ad € 20.578,99 e comprendono un'assicurazione per coprire le responsabilità professionali degli amministratori di Unioncamere Piemonte che la CCIAA di Cuneo deve rimborsare per € 1.732,00, il compenso dei consiglieri camerali per € 14.310,00 e del componente del Collegio dei Revisori di conti per € 4.536,99.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine, posti in calce allo stato patrimoniale e il cui dettaglio è riportato successivamente, sono le disponibilità liquide della Fondazione CRC presso la Camera di commercio per il Fondo di Riassicurazione per € 1.460.495,00, impegni finanziari assunti per contratti pluriennali con fornitori, contributi a imprese che partecipano a bandi camerali e risorse per progetti comunitari per € 453.085,20 vigenti al 31/12/2023, nonché beni mobili dell'Ente camerale presso la Fondazione Castello di Mombasiglio per € 4.056,55.

CONTO ECONOMICO

GESTIONE CORRENTE

PROVENTI CORRENTI

Diritto annuale

L'art. 28 della legge 114/2014, di conversione del DL 90/2014, aveva previsto una riduzione graduale del diritto annuale, la principale fonte di entrata delle Camere di commercio, del 35% per l'anno 2015, del 40% per l'anno 2016 e del 50% dall'anno 2017.

Il diritto annuo, ridotto del 50% a partire dal 2017, è stato incrementato del 20% ai sensi dell'art. 18 c. 10 della legge 580/1993 e s.m.i. per la realizzazione di specifici progetti, specificamente autorizzati dal MISE con valenza triennale. Con il decreto interministeriale 03/02/2023 è stato autorizzato l'aumento del 20% per il triennio 2023/2025.

I proventi da diritto annuale vengono determinati sulla base dell'importo risultante dalle somme incassate nel corso dell'esercizio e sulla stima di un credito per gli importi dovuti e non versati. Tale stima viene elaborata da Infocamere in applicazione delle indicazioni ministeriali. Il dato di sintesi viene ottenuto utilizzando i seguenti parametri:

- per le imprese iscritte nella sezione speciale, gli importi in misura fissa determinati dalla normativa;

- per le imprese iscritte nella sezione ordinaria, applicando l'aliquota di riferimento ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle stesse imprese negli ultimi tre esercizi.

Conseguentemente gli importi unitari del diritto annuale per il 2023 sono i seguenti

TIPOLOGIA	IMPORTO
Imprese Individuali iscritte nella sez. speciale e Società Semplici Agricole	€ 53,00
Società Semplice Agricola	€ 60,00
Società Cooperative, Consorzi e Imprese Individuali iscritte nella sez. ordinaria	€ 120,00
Società Semplici non Agricole	€ 120,00
Società di persone	€120,00
Società di Capitali	€ 120,00
Soggetti iscritti solo al REA	€ 18,00
Unità locali e sedi secondarie con sede principale all'estero	€ 66,00
Unità locali: 20% della misura unitaria della sede principale Società tra professionisti	20% della misura unitaria della sede principale
Società tra professionisti	€ 120,00
Imprese individuali iscritte nella sezione ordinaria	€ 120,00

L'importo riportato nel bilancio 2023, pari a complessivi € 7.621.589,00, è composto da:

VOCE	IMPORTO
Diritto annuale	€ 5.951.558,81
Diritto annuale finalizzato ai progetti 20%,	€ 1.306.683,92
Sanzioni su diritto annuale	€ 279.755,36
Interessi su diritto annuale	€ 83.784,12
Diritto annuale restituito	- € 193,21
Totale	€ 7.621.589,00

Diritti di segreteria e oblazioni

Gli importi unitari di questi diritti sono stabiliti da Decreti Ministeriali e vengono applicati sull'emissione delle visure e dei certificati, sul deposito dei bilanci, sugli elenchi, sulla vidimazione dei libri etc. etc. richiesti dalle imprese iscritte nel Registro delle Imprese e nel 2023 sono risultati pari a € 2.951.721,97.

Vengono anche iscritte in questo conto le oblazioni, sanzioni che l'Ente camerale irroga agli operatori nei casi di violazioni della normativa, limitatamente a quelle che vedono la Camera di commercio quale autorità cui spettano i relativi introiti, per € 19.626,54.

Infine, vengono riportate le somme rimborsate perché non dovute per € 353,70 relative a diritti e tributi.

Contributi, trasferimenti e altre entrate

Sono le entrate che l'Ente camerale percepisce da soggetti terzi, per la tenuta dell'albo artigiani, per specifici progetti che l'Ente camerale intende realizzare e per rimborsi aventi natura non commerciale.

VOCE		IMPORTO
Contributi e trasferimenti		€ 4.481,46
Ispettorato Nazionale del lavoro	Rimborso spese per dipendente camerale in servizio presso terzi (arretrati, oneri riflessi e quota tfs)	€ 4.481,46
Contributi fondo perequativo:		€ 218.888,00
Unioncamere Nazionale	Anni 2021/2022 - Progetto Internazionalizzazione	€ 35.000,00
Unioncamere Nazionale	Anni 2021/2022 – Competenze per le imprese	€ 35.000,00
Unioncamere Nazionale	Premio anni 2019/2020 - Progetto Internazionalizzazione	€ 3.888,00
Unioncamere Nazionale	Contributo calamità naturali 2020	€ 145.000,00
Contributi Promozionali:		€ 1.225.766,83
Unioncamere Nazionale	Progetto "eccellenze in digitale" ed. 2020/2021 – rimborso spese di organizzazione di 10 seminari	€ 3.000,00
Unioncamere Nazionale	PROGETTO "Crescere in Digitale" - Rimborso spese per tirocini conclusi	€ 550,00
Comune di Saluzzo	-Programma interreg va Italia-Francia alcotra 2014-2020 - piter terres monviso - progetto to(u)r	€ 196.760,37
Provincia di Cuneo	Programma interreg va Italia-Francia alcotra 2014-2020 - piter pays-sages - pays aimables	€ 115.066,23
Agenzia per la Coesione Territoriale	Programma Interreg va Italia-Francia Alcotra 14-20 - Piter Alpimed progetto singolo Innov, T(O)Ur, Ecobati, Clima, Patrim, Pays Amaibles	€ 138.621,27
Metropole Nice Cote d'Azur	Programma Interreg va Italia-Francia Alcotra 14-20 - Piter Alpimed Clima	€ 85.408,35
Unioncamere Piemonte	Quota di liquidazione del Fondo di Garanzia per il Microcredito	€ 59.474,94

IMPORTO		VOCE
Ente Gestione Aree Protette del Monviso	Programma Interreg va Italia-Francia Alcotra 14-20 Piter Terres Monviso – Economie verdi	€ 1.953,20
ISTAT	Rilevazione prezzi prodotti acquistati e venduti da agricoltori	€ 1.119,31
GECT – Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale Parco Europeo Marittime Mercantour	Programma Interreg VA Italia-Francia Alcotra 2014-2020 - Piter Alpimed - Patrim	€ 102.322,58
Chambre de Commerce Italiana Nice Sophia Antipolis, Côte d'Azur	Programma Interreg VA Italia-Francia Alcotra 2014-2020 - Piter Pays-Sages - Ecogetiques	€ 140.895,91
CHAMBRE DE METIERS ET DE L'ARTISANAT DES ALPES MARITIMES	-Programma Interreg VA Italia-Francia Alcotra 2014-2020 - Piter Pays-Sages - Pays Capables	€ 144.666,20
CCIAA di Cuneo	Programma Interreg VA Italia-Francia Alcotra 2014-2020 – Piter Alpimed - Innov	€ 235.928,47
Altri contributi:		€ 15.766,58
Unioncamere Nazionale	Convenzione programma settoriale di vigilanza dpi	€1.970,00
Unioncamere Nazionale	Rimborso spese per attività di vigilanza sugli strumenti di misura anno 2019	€ 1.000,00
Unioncamere Nazionale	Rimborso per analisi di campione su Passeggino Baciuzzi BX Oralblu	€ 692,35
Unioncamere Piemonte	Rimborso spese postali attività di mediazione 2023	€ 172,25
Incassi da sportello	Diritti di segreteria e spese di postalizzazione	€ 11.931,98
Rimborsi da Regione Piemonte per attività delegate		€ 69.389,47
Affitti Attivi		€ 10.635,08

Proventi da vendita di servizi

Sono questi gli incassi derivanti dalla vendita dei beni e dei servizi, sempre ricompresi nell'attività istituzionale dell'Ente, inquadrabili quali ricavi commerciali e quindi soggetti ad IVA, come l'attività di riassicurazione per € 110,23, le verbalizzazioni delle operazioni a premio per € 4.112,50, le verifiche degli strumenti per pesare per € 412,00, la vendita dei carnets TIR e ATA per € 3.499,00, i Rating per l'Ospitalità Italiana per € 3.800,00 e altri ricavi per € 83.816,63 che vengono qui elencati:

VOCE	IMPORTO
Agenzia delle Dogane – Rimborso spese per utilizzo locali sede di Alba	€ 18.000,00
Universitas Mercatorum – Rimborso utilizzo ufficio sede camerale	€ 3.000,00
Maina Panettoni spa – Richiesta elenchi	€ 730,00
Galfré srl	€ 600,00
Fondazione CRC	€ 950,00
Global Service srl	€ 600,00
Diversi – cessione di servizi diversi	€ 59.936,63
<i>Di cui:</i>	
€ 6.276,00 per cessione di dispositivi digitali	
€ 37.785,60 per vidimazione di formulari	
€ 15.875,03 per altri servizi	

Variazione delle rimanenze

Il saldo tra rimanenze iniziali pari a € 341.116,42 e le rimanenze finali pari a € 153.231,02 è risultato negativo per € 187.885,40.

ONERI CORRENTI

SPESE PER IL PERSONALE

Competenze al Personale

Rientrano le retribuzioni per € 1.741.543,49, gli straordinari per € 8.710,71, le indennità per i dipendenti per € 581.678,03 e quelle per i dirigenti per € 140.146,88, ed infine le trasferte del personale dipendente per € 5.033,84. Sono anche comprese, tra le competenze del personale, le ferie non godute dal personale dipendente al 31/12/2023, mentre tra le indennità anche quelle di posizione e di risultato dei dirigenti di competenza del 2023, il fondo per la produttività a favore dei dipendenti, le particolari posizioni e le indennità di posizione e di risultato dei quadri di competenza del 2023.

Oneri sociali

Rientrano gli oneri previdenziali per € 593.993,50, l'INAIL per € 14.669,18 e altri oneri previdenziali e assistenziali per € 2.387,08. Sono stati anche inseriti gli oneri previdenziali relativi alle ferie non godute e quelli relativi all'indennità di competenza del 2023, nonché gli oneri del fondo per la produttività e le particolari posizioni che verranno erogati nel 2024 ma di competenza del 2023.

Accantonamento a T.F.R., a I.F.S. e a F.P.S.

Sono qui riportati gli accantonamenti al T.F.R. e al Fondo Perseo Sirio per € 65.190,24 e all' I.F.S. per € 168.075,61.

Altri costi

Rientrano in questa voce le altre spese per il personale, tra le quali rientrano le spese per il personale distaccato per € 12.916,69, le altre spese per il personale per € 269,80, il welfare stipendi per € 557,16 e le spese per aspettative sindacali per € 4.087,21.

FUNZIONAMENTO

Prestazione di servizi

Rientrano in questa voce le spese di tipo istituzionale e commerciale, necessarie per garantire il corretto funzionamento degli uffici e per consentire la puntuale prestazione dei servizi a favore degli operatori economici, che vengono qui riportate evidenziando i valori rispetto al precedente esercizio:

Servizi	2022	2023
Telefono	€ 3.697,97	€ 2.867,91
Acqua e luce	€ 33.345,40	€ 40.880,77
Riscaldamento	€ 54.494,39	€ 33.640,46
Pulizie locali	€ 62.416,73	€ 62.107,15
Servizi di vigilanza	€ 11.310,62	€ 12.312,24
Manutenzione ordinaria	€ 33.854,00	€ 43.151,24
Oneri per la sicurezza degli immobili	€ 1.000,00	€ 8.641,55
Assicurazione immobili	€ 9.400,30	€ 9.400,30
Assicurazioni personale	€ 16.658,34	€ 21.743,39
Spese per incarichi professionali ⁽¹⁾	€ 16.110,12	€ 47.301,57
Spese legali	€ 0,00	€ 5.126,42
Spese Automazione servizi	€ 279.492,72	€ 185.691,21
Spese di rappresentanza	€ 2.229,04	€ 3.954,95
Oneri postali e di recapito	€ 15.480,71	€ 11.066,25
Riscossione di entrate	€ 32.476,85	€ 37.745,84
Mezzi di trasporto ⁽²⁾	€ 2.591,78	€ 2.432,09
Oneri per Servizi di Tesoreria	€ 5.956,00	€ 4.800,00
Oneri di pubblicità obbligatoria	€ 0,00	€ 0,00
Oneri vari di funzionamento	€ 59.590,95	€ 71.477,90
Spese per fotocopiatrici	€ 13.951,92	€ 15.297,78
Spese formazione del personale	€ 8.948,96	€ 21.416,81
Buoni pasto	€ 48.343,23	€ 63.635,90
Rimborso missioni dipendenti	€ 0,00	€ 123,00
Oneri per attività metrica	€ 1.937,36	€ 2.745,00
Oneri per attività ispettiva	€ 63.553,92	€ 1.936,35

- (1) Le spese per incarichi professionali qui riportati non riguardano consulenze ma solo incarichi per servizi quali la sicurezza, le visite mediche al personale, di ingegneria, di attività di speakeraggio e di informazione, di disability management e di esperti negli esami per periti tenuti dalla camera di commercio.
- (2) Tale tipologia di spesa è soggetta a vincolo di legge

Godimento di beni di terzi

Godimenti di beni di terzi	2022	2023
Affitti passivi ⁽¹⁾	€ 1.220,00	0
Canoni per automezzi ⁽²⁾	€ 6.987,90	€ 7.165,62
Canoni di leasing per mezzi attività metrico ispettiva	€ 0,00	€ 0,00

(1) Trattasi di rimborso spese per utilizzo di uffici presso terzi

(2) Tale tipologia di spesa è soggetta a vincolo di legge

Oneri diversi di gestione

Ordine diversi di gestione	2022	2023
Libri e quotidiani	€ 3.127,14	€ 2.762,36
Sedi distaccate	€ 13.111,10	€ 16.282,35
Oneri per acquisto cancelleria	€ 13.068,85	€ 14.857,41
Carnets TIR e ATA	€ 2.210,00	€ 2.960,00
Materiale servizi informatici	€ 157,16	€ 133,22
Imposte e tasse diverse	€ 64.305,75	€ 62.814,91
IRAP	€ 208.520,69	€ 222.818,32

Quote associative

Rientrano in questa voce le quote associative dovute agli organismi camerali per legge o per volontà dell'Ente e complessivamente pari a € 622.736,82, di seguito dettagliate:

Quote Associative	2022	2023
Partecipazione al Fondo Perequativo	€ 193.156,16	€ 198.800,36
Quote Associative (Infocamere scpa)	€ 31.279,58	€ 21.134,06
Quota Unioncamere Nazionale	€ 171.376,74	€ 171.048,65
Quota Unioncamere Regionale	€ 232.215,49	€ 231.753,75

Organi Istituzionali

Rientrano i rimborsi delle spese sostenuti dai componenti degli Organi camerali, così come disposto dal decreto interministeriale del MISE di Concerto con il MEF dell'11/12/2019, dal Decreto interministeriale del MIMIT di concerto con il MEF del 13 marzo 2023 che, in seguito all'art. 1 c. 25 bis e 25 ter del DL 228/2021, convertito con modificazioni nella legge 15/2022 ha determinato i criteri e i limiti massimi degli emolumenti spettanti agli organi di amministrazione delle Camere di commercio e dalla circolare del MIMIT prot. n. 01974145 del

14/06/2023. Tali importi sono stati deliberati dall'Ente camerale con provvedimento del Consiglio n. 5/C del 04/07/2023, così come disposto dal D. M. 13 marzo 2023, art. 3.

Relativamente al Collegio dei Revisori dei Conti il Compenso è stato fissato sulla base del Decreto dell' 11/12/2019 del MISE di concerto con il MEF 2021 in vigore dal 05/02/2021 e deliberati dal Consiglio Camerale con provvedimento n. 1/C del 30/04/2021

In questa voce sono inoltre inseriti i compensi spettanti all'Organismo Indipendente di Valutazione e ai componenti delle Commissioni camerali, con un conseguente importo complessivo di € 224.291,52.

Organi istituzionali	2022	2023
Consiglio Camerale	€ 0,00	€ 18.763,49
Giunta Camerale	€ 693,28	€ 76.512,80
Presidente Camerale	€ 7.210,50	€ 67.064,57
Collegio dei Revisori	€ 32.463,56	€ 31.990,87
Organismo Indipendente di Valutazione	€ 5.480,43	€ 6.000,00
Componenti Commissioni	€ 5.303,97	€ 4.224,23
Contributo INPS Collaboratori Istituzionali	€ 641,52	€ 19.735,56

Monitoraggio ai sensi dell'art. 11 del D.P.C.M. 23 agosto 2022, n. 143

Sulla base dei provvedimenti sopra citati i compensi agli Organi di Amministrazione sono stati i seguenti:

Organi istituzionali	Compenso	N.	Limite unitario	Spesa teorica
Presidente Camerale	€ 60.000,00	1	A) € 62.000,00	€ 60.000,00
Vice Presidente Camerale Vicario	€ 15.000,00	1	30% di A) € 18.600,00	€ 15.000,00
Giunta Camerale	€ 10.000,00	6	20% di A) € 12.400,00	€ 60.000,00
Consiglio Camerale	€ 1.350,00	17	€ 1.500,00	€ 22.950,00
Totale				€ 157.950,00
Presidente del Collegio dei Revisori	€ 11.000,00	1	€ 11.000,00	€ 11.000,00
Componente del Collegio dei Revisori	€ 9.000,00	2	€ 9.000,00	€ 18.000,00

Come si evince i singoli compensi hanno rispettato i limiti fissati dalla vigente normativa e la spesa complessiva teorica degli amministratori essendo risultata di € 157.950,00 è risultata essere inferiore al limite fissato dal decreto Interministeriale del 13/03/2023 per le Camere di Commercio di Fascia n. 2 a € 165.000,00.

INTERVENTI ECONOMICI

Iniziative di promozione economica

Rientrano in questa voce le spese inerenti le attività promozionali realizzate nel 2023 e ammontanti a € 4.385.515,06 a favore delle imprese e del sistema economico, quali:

Attività promozionale	2022	2023
Quote associative in società ed enti che promuovono l'economia locale	€ 145.668,94	€ 149.838,72
Pubblicità promozionale ⁽¹⁾	€ 42.712,75	€ 37.654,34
Pubblicazioni promozionali	€ 2.742,99	€ 2.215,39
Organizzazione fiere mostre e convegni	€ 47.309,54	€ 68.472,99
Contributi a terzi per l'organizzazione di fiere, mostre e manifestazioni	€ 125.897,66	€ 188.000,00
Erogazione di beni e servizi per l'economia-transizione digitale e green	€ 1.315.728,38	€ 1.702.480,29
Istruzione professionale	€ 192.910,13	€ 139.166,25
Studi e ricerche	€ 81.267,70	€ 56.689,60
Contributo all'azienda speciale camerale	€ 15.000,00	€ 10.000,00
Internazionalizzazione e progetti europei	€ 458.701,30	€ 763.754,61
Infrastrutture e trasporti	€ 0,00 ⁽²⁾	€ 260.000,00 ⁽²⁾
Crescita e innovazione agroalimentare	€ 174.342,32	€ 234.569,75
Crescita e innovazione manifatturiero	€ 75.000,00	€ 159.281,08
Crescita e innovazione del turismo, commercio e servizi	€ 455.496,49	€ 442.776,50
Crescita e innovazione in altri settori	€ 5.000,00	€ 150.842,90
Etica e responsabilità sociale	€ 21.855,33	€ 19.772,64

(1) Come prescritto dalla normativa le spese per campagne pubblicitarie, inserite nell'ambito delle spese di pubblicità, verranno comunicate al Garante della pubblicità.

(2) Nel corso del 2023 sono stati accantonati € 250.000,00 per valorizzare le infrastrutture logistiche del territorio provinciale

AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

Ammortamenti immateriali

Gli ammortamenti immateriali sono effettuati in conto e riguardano i software, i marchi e le spese di impianto per analisi dei dati e studi che ammontano a € 15.736,26.

Ammortamenti materiali

Rientrano le quote di ammortamento sui beni immobili, mobili, arredamento, attrezzature, gli automezzi, applicando le aliquote previste dalla delibera di Giunta n. 333 del 16/7/1997.

Nel corso del 2023 gli ammortamenti sugli immobili e sui beni mobili sono stati complessivamente pari a € 259.774,33.

Accantonamento Svalutazione crediti

L'accantonamento al fondo per la svalutazione dei crediti è stato quantificato in € 952.056,17 e riguarda il rischio di non incassare i crediti da diritto annuale, da sanzioni D.A. e da interessi su D.A. del 2023.

L'accantonamento è stato calcolato sulla base della percentuale dell'incasso degli ultimi due ruoli del diritto annuale, conseguentemente è stato accantonato l'80,82% del credito da diritto annuale, il 78,50% del credito da sanzioni del diritto annuale e l'85,30% del credito da interessi sul diritto annuale.

Fondi rischi e oneri

Gli accantonamenti al fondo spese future ammontano a complessivi € 432.172,93, (erano stati € 582.055,16 nel 2022) di cui € 110,23 al Fondo di riassicurazione, € 71.000,00 per implementare il Fondo per il personale camerale, € 37.642,31 al Fondo per il rinnovo contrattuale dei dipendenti 2022/2024, € 34.388,31 al Fondo per il rinnovo contrattuale dei dirigenti per i trienni 2019/2021 e 2022/2024 ed € 289.032,08 per l'accantonamento al Fondo Tagliaspese per l'anno 2023.

GESTIONE FINANZIARIA

Proventi finanziari

Proventi finanziari	Importo
Interessi attivi su c/c bancari	€ 178,47
Interessi su prestiti al personale	€ 10.724,08

GESTIONE STRAORDINARIA

Proventi straordinari

In questa voce sono ricomprese le sopravvenienze attive, i minori costi di competenza di esercizi precedenti che vengono contabilmente rilevati in questo esercizio e le plusvalenze da alienazione di beni mobili.

Nel corso del 2023 i proventi straordinari sono stati € 1.076.167,36 (erano stati € 192.965,43 nel 2022), e sono sopravvenienze attive derivanti per € 972.376,87 dall'eliminazione di debiti

promozionali e di proventi straordinari, € 69.800,78 da sopravvenienze da diritto annuale, € 62,80 da Interessi per diritto annuale ed € 33.926,92 da sanzioni su diritto annuale.

Oneri straordinari

Nel corso del 2023 si sono verificati oneri straordinari pari a € 96.252,71(erano stati € 181.303,28 nel 2021) e sono costituite da sopravvenienze passive, di cui € 46.442,59 derivanti da minori crediti dell'Ente e da costi dei precedenti esercizi, e da minusvalenze da alienazioni per € 20.006,36. Anche la gestione del diritto annuale ha comportato l'incidenza di sopravvenienze passive. Quelle derivanti dall'eliminazione del diritto annuale sono state pari a € 6.428,77, da sanzioni su diritto annuale € 23.372,60 e da interessi su diritto annuale € 2,39.

RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA

Rivalutazioni attivo patrimoniale

Le rettifiche di valore delle attività finanziarie in aumento vengono imputate alla riserva di rivalutazione a patrimonio netto, ma nel 2023 non se ne sono registrate.

Svalutazioni attivo patrimoniale

Le svalutazioni patrimoniali derivano dall'abbattimento del valore del capitale in alcune società a seguito di perdite superiori al terzo del Capitale sociale, dalla valutazione delle azioni con il metodo del patrimonio netto nel caso di partecipazione di controllo o di collegamento e da fusioni e incorporazioni che hanno generato svalutazioni.

Prima di imputare la svalutazione a Conto economico si procede a utilizzare l'eventuale riserva di rivalutazione e il Fondo per le perdite delle partecipazioni. Nel caso specifico la svalutazione imputata a conto economico, per un totale di € 1.811,38, ha interessato la partecipazione in Fingranda spa in liquidazione.

B) VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Le variazioni intervenute nell'attivo sono le seguenti:

Descrizione		2022	2023	Variazioni	var. %
Immobilizzazioni immateriali	€	34.050,84	49.537,78	+ 15.486,94	+45,48
Immobilizzazioni materiali	€	2.771.109,36	3.532.298,11	+ 761.188,75	+ 27,47
Immobilizzazioni finanziarie	€	2.457.138,59	2.470.259,29	+ 13.120,70	+ 0,53
Magazzino	€	341.116,42	153.231,02	- 187.885,40	- 55,08
Crediti di Funzionamento	€	1.297.216,07	1.815.188,69	+ 517.972,62	+ 39,93
Liquidità immediate	€	15.944.272,27	17.723.304,80	+ 1.779.032,53	+ 11,16
Ratei e risconti attivi	€	0,00	0,00	0,0	0
TOTALE ATTIVITA'	€	22.844.903,55	25.743.819,69	+ 2.898.916,14	+ 12,69

Le variazioni intervenute nel passivo sono le seguenti:

Descrizione		2022	2023	Variazioni	var. %
Patrimonio netto	€	10.086.014,31	11.853.089,62	1.767.075,31	+ 17,52%
T.F.R. e I.F.S.	€	5.175.973,01	4.980.171,53	-195.801,48	- 3,78%
Debiti di funzionamento	€	3.607.275,50	4.610.811,10	1.003.535,60	+ 27,82%
Fondo per rischi e oneri	€	3.857.376,57	4.279.168,45	421.791,88	+ 10,93%
Ratei e risconti passivi	€	118.264,16	20.578,99	- 97.685,17	- 82,60%
TOTALE PASSIVITA'	€	22.844.903,55	25.743.819,69	2.898.916,14	+ 12,69%

Il quadro delle variazioni delle attività e delle passività evidenzia nella struttura una lieve crescita del peso Capitale Fisso e una crescita dell'Attivo Circolante: aumentano crediti e liquidità, mentre diminuiscono le rimanenze.

Tra le Passività si evidenzia l'aumento del Patrimonio Netto, il lieve calo delle Passività Consolidate, mentre si accrescono le passività a breve.

La situazione finanziaria, come evidenziato dagli indici di struttura e di situazione finanziaria sotto riportati, si conferma in equilibrio sia nel breve e sia nel lungo periodo anche se lievemente meno brillante rispetto al precedente esercizio.

INDICE	2022	2023
Peso Capitale Fisso	23,03	23,51
Peso Attivo Circolante	76,97	76,49

INDICE	2022	2023
Peso Patrimonio Netto	44,15	46,04
Peso Passività Consolidate	22,66	19,35
Peso Passività Correnti	33,19	34,61

INDICE	2022	2023
Margine di struttura 1: (Patr. Netto/Cap. Fisso)	1,92	1,95
Margine di struttura 2: (Cap. Perm./Cap. Fisso)	2,90	2,78
Margine di liquidità 1: (Liq.Immediate/ Passività Breve)	2,10	1,99
Margine di liquidità 2 (Liq.Imm.+Liq. Diff./ Pass. Breve)	2,27	2,19

C) CONSISTENZA DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Voce	Valore storico al 31/12/22	Acquisti e Lavori 2023	Dismissioni 2023	Valore storico al 31/12/23	Fondo Ammortamento al 31/12/22	Alienazioni 2023	Quota ammortamento 2023	Fondo Ammortamento al 31/12/2023
Immobili (1)	€ 5.597.601,36	€ 722.741,02	0,00	€ 6.320.342,38	€ 3.421.665,20	€ 0,00	€ 189.610,07	€ 3.611.275,07
Attrezzature(2)	€ 456.195,49	€ 14.896,86	€ 2.738,27	€ 468.354,08	€ 332.338,68	€ 2.738,27	€ 27.236,43	€ 356.836,84
Attrezzature informatiche	€ 208.838,43	€ 13.731,10	€ 1.683,60	€ 220.885,93	€ 133.946,28	€ 1.683,60	€ 24.067,81	€ 156.330,49
Mobili	€ 306.295,49	€ 87.636,25	€ 15.335,35	€ 379.582,03	€ 304.392,26	€ 14.349,05	€ 5.559,42	€ 295.602,63
Arredamento	€ 97.512,46	€ 167.769,44	€ 0,00	€ 249.946,55	€ 93.861,47	€ 15.335,35	€ 13.300,60	€ 91.826,72
Mobili d'antiquariato e opere d'arte (3)	€ 257.670,16	€ 11.272,80	€ 0,00	€ 268.942,96	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Biblioteca (3)	€ 133.199,66	€ 2.916,27	€ 0,00	€ 136.115,93	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Immobilizzazioni Immateriali (4)	€ 33.176,49	€ 31.223,20	€ 0,00	€ 49.537,78	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Immobili immateriali software (4)	€ 874,35	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

1) I mobili di antiquariato e il materiale bibliografico non sono soggetti ad ammortamento.

2) Le immobilizzazioni immateriali vengono ammortizzate in conto per cui non esiste un conto fondo ammortamento ed il valore storico riportato in tabella è già al netto dell'ammortamento

D) VARIAZIONI INTERVENUTE NEI CREDITI E NEI DEBITI

Nel corso del 2023 si sono registrate le seguenti variazioni sui crediti camerali per € 35.011,53 che sono stati eliminati perché non dovuti

DEBITORE	IMPORTO €	OGGETTO	MOTIVAZIONE
UNIONCAMERE	1.366,40	Chiusura Doc N. 2021/PROV-29 del 26-AGO-21 - CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGRAMMA SETTORIALE DI VIGILANZA SULLA CORRETTA ETICHETTATURA ENERGETICA DEI PRODOTTI CONNESSI ALL'ENERGIA - ANNUALITA' 2021 DET DIR 313/PM DEL 16/06/2021	MINOR RENDICONTAZIONE PRODOTTA CONSEQUENTE MINOR CONTRIBUTO RICONOSCIUTO
UNIONCAMERE	642,79	Chiusura Doc N. 2022/PROV-7 del 03-FEB-22 - CONVENZIONE 2022 VIGILANZA SETTORE MODA - DET. DIR. N. 64/PM DEL 03.02.2022	MINOR RENDICONTAZIONE PRODOTTA CONSEQUENTE MINOR CONTRIBUTO RICONOSCIUTO
UNIONCAMERE	251,26	Chiusura Doc N. 2022/PROV-5 del 03-FEB-22 - CONVENZIONE 2022 VIGILANZA PUERICULTURA E PRIMA INFANZIA - DET. DIR. N. 62/PM DEL 03.02.2022	MINOR RENDICONTAZIONE PRODOTTA CONSEQUENTE MINOR CONTRIBUTO RICONOSCIUTO
UNIONCAMERE	6.024,00	Chiusura Doc N. 2022/PROV-11 del 02-MAR-22 - CONVENZIONE ETICHETTATURA DEI PRODOTTI ENERG. - ANALISI SUPPLETTIVE - 2022 - DET.DIR. N. 132/PM DEL 02.03.2022	MINOR RENDICONTAZIONE PRODOTTA CONSEQUENTE MINOR CONTRIBUTO RICONOSCIUTO
UNIONCAMERE	182,00	Chiusura Doc N. 2021/PROV-30 del 26-AGO-21 - FONDO DI PEREQUAZIONE 2019/2020 - PROGETTO SEI "SOSTEGNO ALL'EXPORT DELLE PMI" - DET.DIR. 428/PM DEL 13/08/2021	MINOR RENDICONTAZIONE PRODOTTA CONSEQUENTE MINOR CONTRIBUTO RICONOSCIUTO
PAIERIE REGIONALE AUVERGNE-RHONE-ALPES	26.545,08	Chiusura Doc N. 2019/PROV-82 del 12-LUG-19 - PROGRAMMA INTERREG V A ITALIA-FRANCIA ALCOTRA 2014/2020: PROGETTO ECO-BATI 1660 (Det. Dir. n. 456/PM del 10/07/19)	CREDITO NON UTILIZZATO PER INCASSO AVVENUTO SU ALTRO DOCUMENTO

Inoltre, sono stati eliminati i seguenti debiti per € 148.309,01 relativi soprattutto a iniziative promozionali di terzi che non sono state realizzate o per le quali, seppure realizzate, non è stato rendicontato l'intero importo previsto, con conseguente revisione del contributo concesso e in parte residuale ad economie di spesa:

BENEFICIARIO	OGGETTO E CAUSALE	IMPORTO €
A.R.A.P. ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DEL PIEMONTE	Chiusura Doc N. 422 del 31-DIC-21 - PROGETTO "MIGLIORAMENTO DELL'EFFICINEZA TECNICA E DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE ED ECONOMICA DELLA PRODUZIONE DI LATTE NEGLI ALLEVAMENTI BOVINI" ANNO 2021: CONTRIBUTO	10.000,00
A.R.A.P. ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DEL PIEMONTE	Chiusura Doc N. 220 del 31-DIC-20 - PROGETTO: CARATTERIZZAZIONE QUALITATIVA E ORGANOLETTICA DEL BURRO PRODOTTO NELLA PROVINCIA DICUNEO - ANNO 2020: CONTRIBUTO	10.000,00
CONFINDUSTRIA CUNEO - UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA	Chiusura Doc N. 148 del 31-DIC-22 - PROGETTO FORMAZIONE E LAVORO: INIZIATIVA "A SCUOLA DI COOPERAZIONE" - ANNO 2022: CONTRIBUTO	272,68
WE.CO. IMPRESA SOCIALE SRL	Chiusura Doc N. 368 del 31-DIC-22 - ACCADEMIA DELLA VIGNA: CONTRIBUTO	534,50

BENEFICIARIO	OGGETTO E CAUSALE	IMPORTO €
CONFINDUSTRIA CUNEO - UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA	Chiusura Doc N. 118 del 31-DIC-22 - PROGETTO FORMAZIONE E LAVORO: "IL BANCO DELLA MECCANICA - EUREKA! FUNZIONA!" - ANNO 2022: CONTRIBUTO	195,00
CONFINDUSTRIA CUNEO - UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA	N. 8/NC22 del 28-FEB-22 - GIUSTA IMPUTAZIONE RICAVI ANNUALITA PRECEDENTI	15.386,13
CONFINDUSTRIA CUNEO - UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA	Chiusura Doc N. 117 del 31-DIC-22 - PROGETTO FORMAZIONE E LAVORO - INCONTRI DI ORIENTAMENTO SCOLASTICO E AL MONDO DEL LAVORO 2021/2022: CONTRIBUTO	7.148,12
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI CUNEO	Chiusura Doc N. 234 del 31-DIC-21 - PROGETTO "REALIZZAZIONE STRUTTURE TEMPORANEE PER LA GESTIONE ABITATIVA DEI MIGRANTI IN AGRICOLTURA" ANNO 2021	3.017,12
CONFINDUSTRIA CUNEO - UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA	Chiusura Doc N. 119 del 31-DIC-22 - ATTIVITA' PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE - ANNO 2022: CONTRIBUTO	28.517,41
CONFAGRICOLTURA UNIONE PROVINCIALE AGRICOLTORI CUNEO	Chiusura Doc N. 417 del 31-DIC-21 - PROGETTO "FONDO DI PEREQUAZIONE ALLUVIONE OTTOBRE 2020": PROGETTO "LE ECCELLENZE DELLE TERRE DEL GAL MONGIOIE E BIKE CLUSTER"	949,58
CUNEOCRONACA.IT SAS DI DUTTO CALUDIO & C.	Chiusura Doc N. 71/2018 del 18-OTT-18 - 71/2018 del 18-OTT-18 - PROGETTO TURISMO IN PIEMONTE MARCHIO OSPITALITA' ITALIANA CAMPAGNA PUBBLICITARIA	329,40
CUNEOCRONACA.IT SAS DI DUTTO CALUDIO & C.	Chiusura Doc N. 67/2018 del 12-OTT-18 - 67/2018 del 12-OTT-18 - PROGETTO: LA NUOVA INIZIATIVA DEL SISTEMA CAMERALE SUI SERVIZI DI ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI: CAMPAGNA PUBBLICITARIA	329,40
RADIO STEREO 5 - RETE BRIANZA SAS	Chiusura Doc N. 103/2018 del 13-DIC-18 - 103/2018 del 13-DIC-18 - PROGETTO: LA NUOVA INIZIATIVA DEL SISTEMA CAMERALE SUI SERVIZI DI ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI: ACQUISTO INSERZIONI PUBBLICITARIE	427,00
RADIO STEREO 5 - RETE BRIANZA SAS	Chiusura Doc N. 104/2018 del 13-DIC-18 - 104/2018 del 13-DIC-18 - PROGETTO: TURISMO IN PIEMONTE: AVVIO PROGETTO MARCHIO DI QUALITA OSPITALITA ITALIANA	427,00
SOCIETA' AGRICOLA BURZIO BERNARDINO SOCIETA' SEMPLICE	DOC. N. NC_CT/2204/48611/571296 del 30 Dic 2022 - Bando: 2204. ID Domanda: 571296. Causale: Bando voucher digitali misura A - progetti aggregati - anno 2022	255,00
SAROTTO S.R.L	DOC. N. NC_CT/2204/48572/571421 del 30 Dic 2022 - Bando: 2204. ID Domanda: 571421. Causale: Bando voucher digitali misura A - progetti aggregati - anno 2022	4.250,00
SERALPI S.R.L	DOC. N. NC_CT/2204/48572/571399 del 30 Dic 2022 - Bando: 2204. ID Domanda: 571399. Causale: Bando voucher digitali misura A - progetti aggregati - anno 2022	39,50
CONSORZIO HUNECON	DOC. N. NC_CT/2204/48572/571409 del 30 Dic 2022 - Bando: 2204. ID Domanda: 571409. Causale: Bando voucher digitali misura A - progetti aggregati - anno 2022	7.250,00
DESTEFANIS FEDERICO	DOC. N. NC_CT/2204/48572/571410 del 30 Dic 2022 - Bando: 2204. ID Domanda: 571410. Causale: Bando voucher digitali misura A - progetti aggregati - anno 2022	7.250,00

BENEFICIARIO	OGGETTO E CAUSALE	IMPORTO €
CHIABRANDO PIERLUIGI	DOC. N. NC_CTB/2204/48572/571414 del 30 Dic 2022 - Bando: 2204. ID Domanda: 571414. Causale: Bando voucher digitali misura A - progetti aggregati - anno 2022	7419,94
FOND STAMP S.P.A.	DOC. N. NC_CTB/2204/48572/571416 del 30 Dic 2022 - Bando: 2204. ID Domanda: 571416. Causale: Bando voucher digitali misura A - progetti aggregati - anno 2022	7.250,00
NOCCIOLE MARCHISIO S.P.A	DOC. N. NC_CTB/2204/48572/571217 del 30 Dic 2022 - Bando: 2204. ID Domanda: 571217. Causale: Bando voucher digitali misura A - progetti aggregati - anno 2022	6.730,00
PUNTOAUTO S.R.L.	DOC. N. NC_CTB/2204/48572/571395 del 30 Dic 2022 - Bando: 2204. ID Domanda: 571395. Causale: Bando voucher digitali misura A - progetti aggregati - anno 2022	0,50
CONFARTIGIANATO IMPRESE-ASSOCIAZIONE ARTIGIANI PROVINCIA CUNEO	Chiusura Doc N. 334 del 31-DIC-22 - PROGETTO "CAMBIAMENTO DEI MODELLI DI BUSINESS E ORGANIZZAZIONE NELLE AZIENDE DI AUTO-RIPARAZIONE" - ANNO 2022: CONTRIBUTO	1.004,61
CONFARTIGIANATO IMPRESE-ASSOCIAZIONE ARTIGIANI PROVINCIA CUNEO	Chiusura Doc N. 206 del 31-DIC-22 - PROGETTO "SOSTENIBILITA' AMBIENTALE TRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE" - ANNO 2022: CONTRIBUTO	3.587,55
COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO	Chiusura Doc N. 502 del 31-DIC-22 - 453MA FIERA FREDDA DELLA LUMACA: CONTRIBUTO	752,18
FORMICALAB APS	Chiusura Doc N. 380 del 31-DIC-22 - FESTIVAL DI FOTOGRAFIA DOCUMENTARIA - PAESAGGI - PUNTO ZERO: CONTRIBUTO	672,36
THYSSENKRUPP ELEVATOR ITALIA SPA	N. 8436000070 del 07-GIU-23 - Storno parziale su fattura 83030 del 09/12/2022 per errato importo Manutenzione Totale	80,00
THYSSENKRUPP ELEVATOR ITALIA SPA	N. 8436000070 del 07-GIU-23 - Storno parziale su fattura 83030 del 09/12/2022 per errato importo Manutenzione Totale	17,60
M.I.A.C.SCPA	RIL. SOPRAVV. PER DIFFERENZA FT E NC EMESSE A MIAC SCPA	4,84
CONFINDUSTRIA CUNEO - UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA	Chiusura Doc N. 414 del 31-DIC-22 - PROGETTO TURISMO IN PIEMONTE: INIZIATIVE PROMOZIONALI DELLA STAGIONE SCIISTICA 2022/2023: CONTRIBUTO	14.567,00
CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA - ASSOCIAZIONE ASCOM - CUNEO	Chiusura Doc N. 152 del 31-DIC-22 - DISTRETTO SOCIO-DIGITALE ANNO 2022: CONTRIBUTO	8.171,87
DINTEC CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	N. 12/NC23 del 13-OTT-23 - RETTIFICA RICAVI 2022 - D2250I0030S028 ASSSISTENZA FDP 19-20 GIOVANI E LAVORO	44,87
ASSOCIAZIONE TRADIZIONI DI CAMPAGNA E DI MONTAGNA	Chiusura Doc N. 160 del 31-DIC-22 - PERCORSI OUTDOOR NELLE ALPI DEL MEDITERRANEO: PROGETTI CICLOVIE E CAMMINO ANNO 2022: CONTRIBUTO	3.000,00
Axpo Italia S.p.A.	N. 202312925742/3/4/5 del 20-NOV-23 - RETTIFICA	0,69

BENEFICIARIO	OGGETTO E CAUSALE	IMPORTO €
A.C. CUNEO 1905 OLMO S.S.D. A R.L.	Chiusura Doc N. 503 del 31-DIC-22 - II° TROFEO CITTA' DI CUNEO: CONTRIBUTO	677,16
PIATTAFORMA LOGISTICA INTERMODALE MEDITERRANEO SRL	Chiusura Doc N. 182 del 31-DIC-19 - PROGETTO DI AGGIORNAMENTO DELL'ANALISI DI TFATTIBILITA' DELLA PIATTAFORMA INTERMODALE DEL MEDITERRANEO: CONTRIBUTO	5.000,00

E) UTILIZZI E ACCANTONAMENTI DEI FONDI

Il quadro degli utilizzi e degli accantonamenti dei fondi è il seguente:

FONDO	FONDO INIZIALE 2022 (€)	UTILIZZI (-) 2023 (€)	(-)STORNI (+) VARIAZIONI 2023 (€)	ACCANTONAMENTI 2023 (€)	FONDO FINALE 2023 (€)
Fondo Svalutazione crediti	11.923.293,75	- 157.072,75	0,00	952.056,17	12.718.277,17
Trattamento di Fine Rapporto	501.969,17	-18.802,06	0,00	45.060,64	528.227,75
Fondo Perseo Sirio	48.031,83	0,00	0,00	20.129,60	68.161,43
Indennità di fine servizio	4.625.972,01	- 410.265,27	0,00	168.075,61	4.625.972,01
Fondo Imposte e tasse	39.745,00	0,00	0,00	0,00	39.745,00
Fondi per il Personale welfare aziendale	43.246,18	- 55.567,69	2.810,44	71.000,00	61.488,93
Fondo per Riassicurazione	2.955.869,60	- 34.989,73	0,00	110,23	2.920.990,00
Fondo spese future	61.203,73	0,00	0,00	0,00	61.203,73
Fondo Bandi Camerali	300.000,00	-100.000,00	0,00	76.151,50	276.151,50
Fondo per la valorizzazione delle infrastrutture	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	500.000,00
Fondo Rinnovi Contrattuali dei dipendenti	5.000,00	0,00	0,00	72.030,62	77.030,62
Fondo Emolumenti Organi Istituzionali 2022	200.000,00	- 148.785,57	0,00	0,00	51.214,43
Fondo Altri interventi a favore del Personale	2.312,16	0,00	0,00	2.312,16	2.312,16
Fondo Tagliaspese - sentenza 210/2022	0,00	0,00	0,00	289.032,08	289.032,08

Il Fondo svalutazione dei crediti è stato utilizzato nel 2023 per il minor credito da Diritto annuale degli esercizi pregressi, in particolare per € 32.511,65 è stato utilizzato per il Diritto annuale, € 124.420,93 per le sanzioni da Diritto Annuale e € 140,17 per interessi da Diritto Annuale.

L'accantonamento è stato calcolato sulla base della percentuale dell'incasso degli ultimi due ruoli del diritto annuale, conseguentemente è stato accantonato l'80,82% del credito da Diritto annuale, l'78,50% del credito da sanzioni del Diritto annuale e l'85,30% del credito da interessi sul diritto annuale.

Il Fondo complessivo risulta pari al 94,46% del credito da Diritto Annuale, Sanzioni e Interessi.

Il Fondo per il Trattamento di Fine Rapporto è stato utilizzato per € 18.802,06, mentre il Fondo destinata al fondo Perseo Sirio non è stato utilizzato. L'Indennità di Fine Servizio è stata utilizzata a seguito del collocamento a riposo di alcuni dipendenti camerale avvenuto in anni pregressi i quali maturano il diritto alla corresponsione decorsi due anni dal collocamento.

Il fondo imposte non ha registrato utilizzi nel corso del 2023.

Al fine di dare attuazione all'art. 72 del CCNL del 2018 è stato creato un fondo per il welfare dei dipendenti camerale; l'accantonamento è stato pari a quanto normalmente impegnato dalla CCIAA di Cuneo per l'attività assistenziale a favore dei dipendenti nei precedenti esercizi, così come disposto dalla normativa, che ammonta ad € 27.000,00 annui, a cui quest'anno si sommano € 44.000,00, mentre l'utilizzo è derivato dalle spese che i dipendenti hanno effettuato sulla base della convenzione siglata con AON srl, società cui è stato affidato il servizio del welfare aziendale.

Il fondo spese future è stato utilizzato per coprire una perdita su partecipazioni, mentre non è più stato effettuato alcun accantonamento a partire dal 2018, non essendo più obbligatorio, e che per il triennio 2015/2017 riguardava l'obbligo di creare un fondo per perdite da ripianare da parte dei soci riguardanti le proprie partecipate, così come disposto dall'articolo 1, commi 551 e 552, della legge 27 dicembre 2013. Il fondo non è stato movimentato nel 2023.

Il fondo di riassicurazione riguarda il progetto ImpresaConGaranzia al quale nel 2023 sono stati accantonati i proventi derivanti dall'attività di riassicurazione nei confronti dei Confidi, mentre l'utilizzo è derivato da alcune escussioni richieste da alcuni Confidi.

Il Fondo Bandi Camerale per futuri utilizzi a favore delle imprese, è stato utilizzato per € 100.000,00, mentre sono stati accantonati € 76.151,50 per il bando ESG e transizione energetica ed. 2023 utilizzati nel 2024.

Il Fondo per la valorizzazione delle infrastrutture è stato implementato nel 2023 di € 250.000,00.

Il fondo emolumenti Organi istituzionali, la cui dotazione iniziale era pari a € 200.000,00, è stato utilizzato nel 2023 per il pagamento degli arretrati degli Amministratori dal 2022 come disposto dalla normativa, per un importo di € 148.785,57, pertanto al 31/12/2023 residuano € 51.214,43.

Il Fondo altri interventi a favore del personale non è stato movimentato.

È stato infine creato nel 2023 un fondo Tagliaspese – sentenza della Suprema Corte 210/2022 per accantonare l'importo dei tagli dell'anno 2023 non versati in attesa dell'esito

del ricorso esperito dalla Camera di commercio di Cuneo, unitamente a Unioncamere Nazionale e al sistema camerale, per gli anni successivi al 2019 e della conseguente revisione normativa.

F) ELENCO PARTECIPAZIONI AL 31/12/2023

N	PARTECIPAZIONI
1	AZIENDA TURISTICA LOCALE VALLI ALPINE E CITTA' D'ARTE SCRL
2	BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA SCPA
3	CENTRO ESTERO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE SCPA
4	CENTRO STUDI TAGLIACARNE S.R.L.
5	DINTEC SCRL
6	ENTE TURISMO LANGHE MONFERRATO ROERO SCRL
7	EURO C.I.N. GEIE
8	FINGRANDA SPA (in liquidazione)
9	FINPIEMONTE SPA
10	FONDAZIONE CASTELLO DI MOMBASIGLIO SCRL
11	GAL MONGIOIE SCRL
12	GAL VALLI GESSO VERMENAGNA E PESIO LEADER SCRL
13	IC-OUTSOURCING SCRL
14	INFOCAMERE SCPA
15	INNEXTA S.R.L.
16	IS.NA.R.T. SPA
17	LANGHE E ROERO LEADER SCRL
18	M.I.A.C. SCPA
19	P.L.I.M. SRL – trasformata in Associazione TRA.I.L. Cuneo al 31/12/2023
20	RETECAMERE (in liquidazione)
21	SI.CAMERA SCRL
22	SOCIETA' DI GESTIONE AEROPORTO DI CUNEO G.E.A.C. SPA
23	AGROQUALITA' SPA
24	TECNOSERVICECAMERE SCPA
25	TRADIZIONE TERRE OCCITANE SCRL

G) COMPOSIZIONE DELLE VOCI RATEI E RISCONTI ATTIVI E RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ratei Passivi

CREDITORE	O G G E T T O	IMPORTO €
Unioncamere Piemonte	Regolazione Premio R.C. Patrimoniale	1.732,00
Consiglieri Camerali	Compensi 2023	14.310,00
Componente Collegio Revisori dei conti	Compenso 2023	4.536,99
	TOTALE	20.578,99

H) COMPOSIZIONE E VARIAZIONI INTERVENUTE NEI CONTI D'ORDINE

Nostri beni presso terzi

La Camera di commercio ha concesso beni mobili in comodato gratuito alla Fondazione Castello di Mombasiglio srl, società di cui è socio al 20%, alcuni tappeti temporaneamente non utilizzati, il cui valore è pari a € 4.056,55.

Disponibilità di terzi presso la CCIAA di Cuneo

La Fondazione CRC partecipa in misura paritetica con la Camera di commercio al progetto ImpresaConGaranzia e a tale riguardo ha reso disponibile, senza interessi, un importo di € 1,5 milioni, ridottisi ad € 1.460.495,00 a seguito revoche ed escussioni, per il fondo di riasicurazione.

Conseguentemente l'Ente ha una disponibilità di terzi presso di sé di € 1.460.495,00.

Impegni finanziari verso terzi

L'Ente camerale ha assunto impegni che non si sono ancora tradotti in costi ma che comunque lo vincolano nei prossimi esercizi.

L'importo complessivo di questi impegni ammonta al 31/12/2023 ad € 453.085,20 e il dettaglio viene qui indicato:

ANNO	DESCRIZIONE PRENOTAZIONE	IMPORTI in €
2024	INTERVENTO DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DEI PROSPETTI ESTERNI, DELLA COPERTURA E DI ALCUNE AREE INTERNE DEL PALAZZO CAMERALE: GESTIONE GARA, ESECUZIONE LAVORI E RELATIVO SUPPORTO AL RUP - TECNOSERVICECAMERE SCPA	52.731,00
2024	SERVIZIO DI TELEFONIA FISSA SEDI DI CUNEO E ALBA - ANNO 2024 - CIG ZF33C1EC60 (FASTWEB SPA)	4.000,00
2024	SERVIZIO DI TELEFONIA MOBILE - 2024/2025 CIG Z2834747FF - TIM	650,00
2024	SERVIZIO DI PULIZIA LOCALI CAMERALI DI CUNEO - ANNO 2024 - CIG 9275869141 PULI-SERVICE SAS	61.000,00
2024	SERVIZIO DI PICCOLA MANUTENZIONE SEDI CAMERALI - CIG Z013CC57B7 - GASTALDI FABRIZIO	2.010,00
2024	SERVIZIO MANUTENZIONE GIARDINO CAMERALE 2024-2025 - CIG Z7A3CC60CC - RAVARINO PAOLO FRANCESCO	3.000,00
2024	SERVIZIO DI MANUTENZIONE APPARECCHIATURE ANTINCENDIO SEDE CAMERALE - ANNO 2024 - CIG Z963D19FBE - CUNY FIRE SERVICE SRL	4.500,00
2024	SERVIZIO DI MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI IMMOBILI CAMERALI PER IL PERIODO 2024/2026 - CIG Z613D535E2 - BRUNO PAOLO SRL	6.100,00

ANNO	DESCRIZIONE PRENOTAZIONE	IMPORTI in €
2024	SERVIZIO DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI TERMICO-SANITARI DEGLI IMMOBILI CAMERALI PER IL TRIENNIO 2024-2026 - CIG ZB13D5A5A6 - MOCELLINI SRL	7.930,00
2024	SERVIZIO RSPP (RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE) DI CUI AL D.LGS. 81/08 E S.M.I. - 2024-2028	4.956,84
2024	SERVIZIO DI CONSULENZA STRATI PITTORICI DI PARETI, SOFFITTI, ELEMENTI LIGNEI SEDE CAMERALE - CIG Z113D99A7D	4.443,00
2024	SERVIZIO DI CONSULENZA NELLA DIAGNOSTICA DELLO STATO DI CONSERVAZIONE DEGLI INTONACI SEDE CAMERALE - CIG Z113D9A3DA - ARCH. MARTINI PAOLO	3.642,00
2024	SERVIZIO DI CONSULENZA STRUTTURALE IN RIFERIMENTO ALLA PORTANZA DI VOLTE SOLAI E SCALONE SEDE CAMERALE - CIG Z2B3D9B907 - ING. AVAGNINA STEFANO	2.082,00
2024	SERVIZIO DI INDAGINE TRAMITE PROVE DI CARICO SU PIANEROTTOLO E SCALA DELLA SEDE CAMERALE DI CUNEO - CIG Z8C3DBDEBE - ENGINEERING CONTROLS SRL	2.928,00
2024	SISTEMA UNICO DI PRENOTAZIONE ON-LINE PER L'ACCESSO AI SERVIZI DI FRONT OFFICE	6.100,00
2024	SERVIZIO DI MANUTENZIONE E ASSISTENZA SISTEMA INFORMATIVO CONFIDI - PRATICOWEB - ANNO 2023 - CIG Z263D9C372 - GALILEO NETWORK SPA	3.505,00
2024	SERVIZIO DI AUTONOLEGGIO CON CONDUCENTE PERIODO 2024/2026 - CIG Z173D5CD85 - MARTINI NOLEGGI DI BERTAINA A. & C. SNC	1.850,00
2024	BANDO PER LA CORRESPONSIONE DI CONTRIBUTI PER L'ATTIVITA' PROMOZIONALE NEI SETTORI AGRICOLO E ZOOTECNICO (COD. 2301) - ANNO 2023	100.000,00
2024	BANDO PER LA CORRESPONSIONE DI CONTRIBUTI PER L'ATTIVITA' DI PROMOZIONE, DIGITALIZZAZIONE E SOSTENIBILITA' DEL SETTORE COMMERCIO (COD. 2302)	100.000,00
2024	PROGETTO TURISMO - APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PROMOZIONE TURISTICA CON LA TESTIMONIAL MARTA BASSINO 2023-2026: CONTRIBUTO	5.250,00
2024	SERVIZIO DI TELEFONIA MOBILE - 2024/2025 CIG Z2834747FF - TIM	350,00
2025	SERVIZIO DI PICCOLA MANUTENZIONE SEDI CAMERALI - CIG Z013CC57B7 - GASTALDI FABRIZIO	2.010,00
2025	SERVIZIO MANUTENZIONE GIARDINO CAMERALE 2024-2025 - CIG Z7A3CC60CC - RAVARINO PAOLO FRANCESCO	3.000,00
2025	SERVIZIO DI MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI IMMOBILI CAMERALI PER IL PERIODO 2024/2026 - CIG Z613D535E2 - BRUNO PAOLO SRL	6.100,00
2025	SERVIZIO DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI TERMICO-SANITARI DEGLI IMMOBILI CAMERALI PER IL TRIENNIO 2024-2026 - CIG ZB13D5A5A6 - MOCELLINI SRL	7.930,00
2025	SERVIZIO RSPP (RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE) DI CUI AL D.LGS. 81/08 E S.M.I. - 2024-2028	4.956,84
2025	SISTEMA UNICO DI PRENOTAZIONE ON-LINE PER L'ACCESSO AI SERVIZI DI FRONT OFFICE	6.100,00
2025	SERVIZIO DI AUTONOLEGGIO CON CONDUCENTE PERIODO 2024/2026 - CIG Z173D5CD85 - MARTINI NOLEGGI DI BERTAINA A. & C. SNC	1.850,00
2025	PROGETTO TURISMO - APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PROMOZIONE TURISTICA CON LA TESTIMONIAL MARTA BASSINO 2023-2026: CONTRIBUTO	5.250,00
2026	SERVIZIO DI PICCOLA MANUTENZIONE SEDI CAMERALI - CIG Z013CC57B7 - GASTALDI FABRIZIO	2.010,00
2026	SERVIZIO DI MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI IMMOBILI CAMERALI PER IL PERIODO 2024/2026 - CIG Z613D535E2 - BRUNO PAOLO SRL	6.100,00

ANNO	DESCRIZIONE PRENOTAZIONE	IMPORTI in €
2026	SERVIZIO DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI TERMICO-SANITARI DEGLI IMMOBILI CAMERALI PER IL TRIENNIO 2024-2026 - CIG ZB13D5A5A6 - MOCELLINI SRL	7.930,00
2026	SERVIZIO RSPP (RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE) DI CUI AL D.LGS. 81/08 E S.M.I. - 2024-2028	4.956,84
2026	SISTEMA UNICO DI PRENOTAZIONE ON-LINE PER L'ACCESSO AI SERVIZI DI FRONT OFFICE	6.100,00
2026	SERVIZIO DI AUTONOLEGGIO CON CONDUCENTE PERIODO 2024/2026 - CIG Z173D5CD85 - MARTINI NOLEGGI DI BERTAINA A. & C. SNC	1.850,00
2027	SERVIZIO RSPP (RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE) DI CUI AL D.LGS. 81/08 E S.M.I. - 2024-2028	4.956,84
2028	SERVIZIO RSPP (RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE) DI CUI AL D.LGS. 81/08 E S.M.I. - 2024-2028	4.956,84
	TOTALE	453.085,20

I) COMPOSIZIONE DEGLI ONERI E PROVENTI FINANZIARIA E DEGLI ONERI E PROVENTI STRAORDINARI

I proventi finanziari derivano dagli interessi maturati sulle anticipazioni che l'Ente camerale ha erogato ai propri dipendenti camerale per € 10.724,08 e da interessi bancari per € 178,47.

Il saldo della gestione è quindi risultato positivo anche se in calo rispetto al precedente esercizio.

Relativamente ai proventi straordinari l'importo complessivo è stato di € 1.076.167,23 ed è derivato per € 972.376,87 da minori debiti e da proventi straordinari quale il rimborso per il versamento dei tagli che l'Ente camerale vanta dal MIMIT a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 210/2022 ammontante ad € 795.929,77, di cui € 268.795,85 già incassati nel corso del 2023.

Inoltre vengono anche conteggiati € 69.800,78 di maggiori proventi di diritto annuale, € 62,80 di maggiori proventi per interesse da diritto annuale ed € 33.926,91 di maggiori sanzioni da diritto annuale, mentre non si registrano plusvalenze derivanti dalla dismissione di beni patrimoniali.

Gli oneri straordinari invece sono stati complessivamente € 96.252,71 e sono derivati per € 46.442,59 da variazioni negative su crediti e oneri sopravvenuti, per € 6.428,77 da minori crediti su diritti annuali, per € 2,39 da minori crediti da interessi su diritto annuale, per € 23.372,60 da minori crediti per interessi su diritto annuale, mentre le minusvalenze derivanti da dismissione di beni patrimoniali ammontano a € 20.006,36.

INDICE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI

Art. 41 c. 1 D.L. 24/04/2014 N. 66

L'esercizio 2023 registra un Indice di tempestività dei pagamenti pari a - 14,27, valore attestato dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali del M.E.F. - Ragioneria Generale dello Stato. Ne consegue il pieno rispetto da parte della Camera di commercio di Cuneo del dettato normativo previsto dall'art. 33 del D. Lgs. n. 33/2013, con tempi di pagamento medi inferiori a 16 giorni.

Inoltre, tutte le fatture sono state pagate entro i termini previsti dal D.Lgs. 9/10/2002, n. 231 di 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, eccezion fatta per quelle per le quali si è proceduto alla compensazione, come le fatture relative alla Società in house Infocamere Scpa o per le quali vi erano problematiche di irregolarità o di contestazione, risolte le quali si è provveduto al pagamento.



BILANCIO D'ESERCIZIO – Anno 2023

CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO

Via E. Filiberto n. 3 – CUNEO

www.cn.camcom.it